



Ministero dell'Istruzione
Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"



Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030307332 - 030393363
www.abba-ballini.edu.it - e-mail: bstd150001@istruzione.it - bstd150001@pec.istruzione.it
Codice fiscale: 98086940172 - Codice univoco di fatturazione: UFMNOH - Codice IPA: istsc_bstd150001

Brescia, 26 febbraio 2022

Al dott. Marco Bussetti

Dirigente Ufficio V,

USR Lombardia

Roberto Proietto

drlo@postacert.lombardia.it

1) Dati anagrafici dell'istituzione scolastica capofila

Denominazione Istituzione scolastica capofila	Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"
Codice meccanografico	BSTD15000L
Provincia	Brescia
Dirigente scolastico	Elena Lazzari
Recapiti del dirigente scolastico	3391545344
Codice di Tesoreria (Banca Popolare di Sondrio)	IT06R0569611200000015909X95
Conto di Tesoreria (Banca d'Italia)	IT8110100003245131300310444

2) Composizione della rete di scopo

Nuova rete costituita in risposta al presente bando	<input type="radio"/> Sì <input checked="" type="radio"/> No
Rete costituita nell'ambito della precedente Convenzione fra USR Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne", Prot. n. 20284 del 24/09/2019 – rinnovata in risposta al presente Bando	<input checked="" type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Rete già costituita in risposta a precedenti Bandi non riconducibili alla Convenzione fra USR Lombardia e Regione Lombardia "A scuola contro la violenza sulle donne", Prot. n. 20284 del 24/09/2019 – coerenti	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> Data di costituzione..... <input type="radio"/> Data termine di validità

con il presente Bando (indicare la data di costituzione e il termine di validità)	
Numero istituzioni scolastiche	51
Denominazione istituzioni scolastiche	<ol style="list-style-type: none"> 1. ITCS “Abba-Ballini” 2. IIS “Beretta” 3. IIS “Olivelli-Putelli” 4. Liceo “Gambara” 5. IIS “Antonietti” 6. IIS “Bazoli-Polo” 7. IIS “Falcone” 8. IIS “Sraffa” 9. IIS “Tartaglia-Olivieri” 10. IIS “Levi” 11. IIS “Golgi” 12. IIS “Castelli” 13. Liceo “Copernico” 14. Liceo “Golgi” 15. IIS “Tassara-Ghislandi” 16. Liceo “De Andrè” 17. IIS “Mantegna” 18. Liceo “Bagatta” 19. IIS “Dandolo” 20. IIS “Capirola” 21. IIS “Perlasca” 22. IIS “Don Milani” 23. IIS “Pascal -Mazzolari” 24. IC Nave 25. IC Bienno 26. IC Desenzano 1 27. IC Nuvolento 28. IC Desenzano 2 29. IC Sud3 30. IC Bovezzo 31. IC Marcheno 32. IC Ovest3 33. IC Orzinuovi 34. IC Esine 35. IC Cellatica-Collebeato 36. IC Ovest 1 37. IC Castrezzato 38. IC Pralboino 39. IC Lonato 40. IC Coccaglio 41. IC Gussago 42. IC Calvisano 43. IC Est 1

	44. IC Sud 2 45. IC Castelmella 46. IC Sale Marasino 47. IC di Pontoglio 48. IIS “Bonsignori” 49. IIS “Pastori” 50. IIS “Meneghini” 51. IC Nord 1
Numero soggetti giuridici pubblici	3
Denominazione soggetti giuridici pubblici	1. ATS di Brescia 2. Consigliera di parità della Provincia di Brescia 3. Assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Brescia
Numero enti del terzo settore	6
Denominazione enti del terzo settore	1. Centro Antiviolenza “Casa delle donne” 2. Centro antiviolenza “Butterfly” 3. Associazione “Donne, Politica e istituzioni” 4. Associazione “Il cerchio degli uomini” 5. Comitato pari opportunità Ordine degli avvocati di Brescia 6. Centro antiviolenza “Il cerchio della Luna”
Da compilare solo in caso di Enti del Terzo settore che partecipano a titolo oneroso. La sezione deve essere compilata per ciascun ente del terzo settore che partecipi a titolo oneroso	
Denominazione dell’ente che partecipa a titolo oneroso individuato secondo le modalità di cui all’art. 2 del presente Bando	/
Attività da svolgere	/
Finanziamento previsto	/

3) Progetto

Linea di intervento	Descrizione delle iniziative previste per la linea di intervento
Programmi di sensibilizzazione e informazione rivolte ai minori e alle famiglie che prevedano anche il coinvolgimento di associazioni e istituzioni attive sul territorio	2 incontri di informazione e sensibilizzazione rivolti alle famiglie e ai minori con il coinvolgimento delle istituzioni della rete e di esperti sulla <u>Comunicazione non violenta (CNV)</u> 2 incontri di <u>Educazione finanziaria di base</u> rivolti alle famiglie

	Totale circa 12 ore
<p>Realizzazione di laboratori per gli alunni in cui approfondire i significati della violenza per i ragazzi ed imparare a riconoscere segnali, apparentemente innocui che, se ripetuti e abbinati tra loro, portano ad atti di abuso e violenza nelle relazioni anche tra i pari. Verranno sviluppate azioni basate sul riconoscimento dei "segnali deboli" e sulla presa di coscienza degli stereotipi che sono alla base anche dei comportamenti e delle relazioni non sane</p>	<p>A) 1 incontro di discussione, analisi di casi in piccoli gruppi guidata da psicologi e avvocati</p> <p>B) 2 incontri con utilizzo della metodologia del Debate per proporre discussione di topics attinenti al tema della violenza sulle donne con particolare riguardo ai pregiudizi e agli stereotipi del genere femminile nei diversi contesti di vita</p> <p>C) Promozione di un gemellaggio e-twinning sulla tematica della promozione di relazioni dialogiche e non violente fra le persone</p> <p>D) Peer education: formazione di gruppi di studenti delle scuole superiori che possano veicolare gli apprendimenti agli studenti delle scuole del primo ciclo</p> <p>E) Concorso artistico "Arte è donna"</p> <p>F) Promozione dei concorsi artistici e letterari promossi dagli enti aderenti alla rete</p> <p>G) Promozione di mostre tematiche relative allo sviluppo della consapevolezza e al fronteggiamento della violenza verso le donne</p> <p>H) Attività per il superamento degli stereotipi di genere diversificate in base all'età dei ragazzi</p> <p>I laboratori e le esperienze verranno proposti agli studenti delle scuole della rete diversificando le esperienze in base all'età degli studenti.</p>
<p>Progettazione e realizzazione di UDA (Unità di Apprendimento) dedicate al tema della violenza contro le donne e delle pari opportunità nel primo e secondo ciclo;</p>	<p>Percorso per progettare Unità di apprendimento da introdurre nel <u>curricolo verticale di Educazione civica</u> con attività diversificate per gruppi nei diversi ordini e gradi scolastici. Il percorso è già stato avviato nel biennio precedente dalla rete e verrebbe ripreso e completato.</p>
<p>Organizzazione di incontri rivolti agli studenti con l'obiettivo di far conoscere i principali soggetti che sul territorio hanno un ruolo attivo nel contrasto alla violenza sulle donne;</p>	<p>2 incontri di presentazione delle istituzioni del terzo settore che operano sul territorio e che agiscono con azioni di contrasto alla violenza sulle donne sotto forma di <u>workshop gestiti</u></p>

	<u>dalle associazioni in giornate tematiche con decentramento sui territori.</u>
Individuazione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi	Gruppo di lavoro per la predisposizione di un protocollo di intercettazione e gestione dei casi.
Creazione di un data base delle esperienze formative più efficaci delle scuole del territorio	Analisi delle buone pratiche delle scuole già intercettate dalla rete nel biennio precedente ed <u>individuazione dei format da valorizzare e replicare.</u> Creazione di un portfolio di esperienze didattiche significative volte al fronteggiamento della violenza sulle donne presso gli istituti aderenti alla rete.
Realizzazione di percorsi specifici per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per imparare a riconoscere i segnali di rischio e di allarme relativi alle vittime (anche di violenza assistita in famiglia) e ai potenziali autori di violenza anche psicologica.	<p>A) 2 incontri seminariali finalizzati alla corretta gestione dal punto di vista psicologico e giuridico delle situazioni legate a contesti famigliari conflittuali</p> <p>B) 1 incontro finalizzato alla condivisione del protocollo di individuazione e gestione dei casi</p> <p>C) 1 percorso formativo sulla metodologia del Debate finalizzato ad attrezzare i docenti all'utilizzo della metodologia con i propri studenti</p> <p>D) 1 incontro per presentare gli esiti del percorso di progettazione delle Unità di apprendimento da introdurre nel curriculum verticale di Educazione civica</p> <p>E) 2 laboratori metodo Time out per accrescere la competenza emotiva e dialogica dei docenti</p> <p>F) 1 incontro di restituzione finale del percorso formativo</p> <p>Totale ore del percorso 25 con possibilità per i docenti di scegliere C) o E)</p>

La dirigente scolastica
Elena Lazzari

Allegato: Accordo di rete formalizzato